



OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 93

15 luglio 2022

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- il Rapporto annuale 2022 dell'Agazia dell'UE per la protezione dei diritti fondamentali dell'8.6.2022 sui diritti fondamentali;
- il Regolamento (UE) 2022/868 del 30.05.2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724;
- il Regolamento (UE) 2022/850 del 30.05.2022 relativo a un sistema informatizzato per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (sistema e-CODEX) e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726.

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 21.06.2022, C-817/19, *Ligue des droits humains*, sull'uso dei dati PNR dei passeggeri dei voli aerei che si svolgono all'interno dell'Unione e sul rispetto della vita privata, sulla protezione dei dati personali e diritto di non discriminazione;
- 16.06.2022, C-328/20, *Commissione c. Austria (Indexation des prestations familiales)*, sulle prestazioni familiari e la libera circolazione dei lavoratori;
- 09.06.2022, C-673/20, *Préfet du Gers e Institut national de la statistique et des études économiques*, sul venir meno, per i cittadini britannici, dei diritti connessi alla cittadinanza europea (diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali nello Stato membro di residenza) come conseguenza della Brexit;
- 02.06.2022, C-122/21, *Get Fresh Cosmetics*, sulla distribuzione di prodotti cosmetici e sulla tutela della salute e della sicurezza dei consumatori;
- 02.06.2022, C-587/20, *HK/Danmark e HK/Privat*, sul limite di età per l'eleggibilità alla segreteria generale di un'organizzazione di lavoratori e sul divieto di discriminazione fondata sull'età;
- 19.05.2022, C-569/20, *Spetsializirana prokuratura (Procès d'un accusé en fuite)*, sulla possibilità di un processo e di una condanna in contumacia e sul diritto a un nuovo processo o a un altro mezzo di ricorso giurisdizionale che consenta di riesaminare il merito della causa;
- 19.05.2022, C-33/21, *INAIL e INPS*, sui lavoratori che svolgono la loro attività subordinata nel territorio di due o più Stati membri e sulla previdenza sociale;
- 12.05.2022, C-644/20, *W. J. (Changement de résidence habituelle du créancier d'aliments)*, sulla legge applicabile al credito alimentare di un figlio minorenne trasferito da uno dei suoi genitori nel territorio di uno Stato membro e sui diritti dei bambini;

- 12.05.2022, C-426/20, *Luso Temp*, sull'indennità dovuta a titolo dei giorni di ferie annuali retribuite non godute e l'indennità per ferie corrispondente in caso di cessazione del rapporto di lavoro;
- 05.05.2022, cause riunite C-451/19 e C-532/19, *Subdelegación del Gobierno en Toledo*, sui diritti di un cittadino dell'Unione che non ha mai esercitato la sua libertà di circolazione e sulla domanda di carta di soggiorno di un suo familiare, cittadino di un paese terzo;
- 05.05.2022, C-179/21, *Victorinox*, sull'obbligo del professionista di informare il consumatore dell'esistenza di una garanzia commerciale del produttore e delle relative condizioni e sulla tutela dei consumatori;
- 05.05.2022, C-101/21, *HJ () e de directeur d'une société*, sulla tutela dei lavoratori subordinati in caso di insolvenza del datore di lavoro e sulla nozione di "lavoratore subordinato";
- 05.05.2022, C-570/20, *Direction départementale des finances publiques de la Haute-Savoie*, su una normativa nazionale che prevede una sanzione amministrativa e una sanzione penale per i medesimi fatti e sul principio del *ne bis in idem*;

e l'ordinanza:

- 18.05.2022, C-450/21, *UC c. Ministero dell'istruzione*, sul principio di non discriminazione e sul mancato riconoscimento ai docenti con contratto a tempo determinato della retribuzione integrativa di 500 euro per l'acquisto di beni e servizi formativi.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 29.04.2022, sentenza di Grande Camera, *Khasanov e Rakhmanov c. Russia* (28492/15 e 49975/15), sull'assenza di un rischio individuale reale in caso di estradizione dall'Uzbekistan verso il Kirghizistan: secondo la Corte l'extradizione non avrebbe condotto alla violazione della Convenzione;
- 26.04.2022, *Mediengruppe Österreich GmbH c. Austria* (n. 37713/18), sull'interdizione fatta a un giornale di pubblicare una foto con il titolo "neo-nazi condannato", 20 anni dopo la condanna dell'interessato che aveva cessato condotta di questo tipo e nei cui confronti il reato era stato cancellato nel casellario giudiziario: la Corte ha sancito la non violazione della Convenzione;
- 12.04.2022, *Lings c. Danimarca* (n. 15136/20), sul riconoscimento della responsabilità di un medico pro eutanasia e sulla sua condanna ad una pena detentiva senza sospensione della pena per aver aiutato diverse persone a suicidarsi: la Corte sancisce la non violazione della Convenzione;
- 07.04.2022, *Landi c. Italia* (n. 10929/19), di violazione della Convenzione per l'assenza di misure preventive da parte delle autorità a fronte di violenze domestiche ricorrenti che avevano portato al tentativo di omicidio della ricorrente da parte del suo compagno e all'omicidio dei figli;
- 06.04.2022, *A.A. e altri c. Macedonia del Nord* (n. 55798/16), sull'assenza di decisioni individuali per migranti arrivati in gruppi numerosi per i quali non vi erano state procedure reali, legali ed effettive per permettere loro di entrare legalmente: la Corte sancisce la non violazione della Convenzione;
- 05.04.2022, *Nana Muradyan c. Armenia* (n. 69517/11), sull'assenza di misure per proteggere la vita di un militare che si era suicidato, nonostante fosse vittima di mobbing e fosse stato dissuaso dal denunciare i fatti all'interno della sua unità militare;
- 05.04.2022, *Benkharbouche e Janah c. Regno Unito* (n. 19059/18 e 19725/18), sulla legislazione sull'immunità di giurisdizione che aveva impedito ai ricorrenti di introdurre delle azioni giudiziarie dopo essere stati licenziati in alcune ambasciate straniere nel Regno Unito: la Corte ravvisa la violazione della Convenzione;
- 05.04.2022, sentenze di Grande Camera, *NIT S.R.L. c. Repubblica di Moldova* (n. 28470/12), sul carattere giustificato della revoca della licenza di radiodiffusione di un canale televisivo in seguito a mancanze gravi e ripetute relative all'obbligo legale di

sorvegliare l'equilibrio e il pluralismo politico delle informazioni: la Corte sancisce la non violazione della Convenzione;

- 05.04.2022, *Teslenko e altri c. Russia* (n. 49588/12), sulle investigazioni per infrazioni amministrative per aver chiamato gli elettori a non votare più per un partito o ad astenersi dal votare alle elezioni: la Corte sancisce la violazione della Convenzione;
- 05.04.2022, *Anderlecht Christian Assembly of Jehovah's Witnesses e altri c. Belgio* (n. 20165/20), di violazione della Convenzione per la mancanza di esenzione fiscale per gli immobili utilizzati per l'esercizio pubblico di culto non riconosciuto: secondo la Corte, il regime del riconoscimento mancava di garanzie minime di equità e di oggettività;
- 31.03.2022, *N.B. e altri c. Francia* (n. 49775/20), sulla detenzione amministrativa, per 14 giorni col fine di allontanare un bambino straniero di 8 anni accompagnato dai suoi genitori, in un centro considerato inadatto: la Corte considera violata la Convenzione;
- 22.03.2022, *Y e altri c. Bulgaria* (n. 9077/18), di violazione della Convenzione per la mancanza di protezione, da parte delle autorità, di una donna uccisa da suo marito, la quale aveva presentato diverse volte una denuncia penale contro quest'ultimo per violenze domestiche durante un periodo di 9 mesi consecutivi;
- 15.03.2022, *Lidiya Nikitina c. Russia* (n. 8051/20), sulla restituzione allo Stato di un appartamento senza indennizzare l'acquirente in buona fede che non poteva proporre un nuovo ricorso per ottenere l'indennizzo;
- 15.03.2022, *Bjarki H. Diego c. Islanda* (n. 30965/17), sulla mancanza di equità di un processo avvenuto dopo un errore di notifica dei capi di imputazione e senza assistenza giuridica al ricorrente, interrogato in qualità di testimone quando era già oggetto di un'investigazione e di sospetti: la Corte sancisce la violazione della Convenzione;
- 15.03.2022, *Gonçalves Monteiro c. Portogallo* (n. 65666/16), di violazione della Convenzione per la mancanza di celerità ed efficacia di un'investigazione sulla sparizione di una giovane affetta da schizofrenia che si era suicidata;
- 15.03.2022, sentenza di Grande Camera, *Grzęda c. Polonia* (n. 43572/18), di violazione della Convenzione per l'assenza di controllo giurisdizionale sulla cessazione *ex lege* del rapporto lavorativo conseguente a una riforma legislativa;
- 15.03.2022, *Communauté Genevoise d'Action Syndicale (CGAS) c. Svizzera* (n. 21881/20), di violazione della Convenzione a causa dell'interdizione a carattere generale di ogni riunione pubblica, durante due mesi e mezzo all'inizio della pandemia da Covid-19, legata a sanzioni penali e senza controllo giurisdizionale di proporzionalità;
- 08.03.2022, *Tonkov c. Belgio* (n. 41115/14), in ordine alla condanna del ricorrente basata sulle sue dichiarazioni e su quelle di un coaccusato, rese nello stadio iniziale dell'investigazione senza la presenza di un avvocato in applicazione della legge: la Corte riconosce la violazione della Convenzione;
- 08.03.2022, *Reyes Jimenez c. Spagna* (n. 57020/18), di violazione della Convenzione per il rigetto ingiustificato da parte del Tribunale del ricorso contro il mancato rispetto del principio legale di raccogliere per iscritto il consenso a una delle tre operazioni chirurgiche connesse;
- 08.03.2022, *Sabani c. Belgio* (n. 53069/15), sull'ingresso della polizia nel domicilio del ricorrente senza base legale né consenso di uno straniero che aveva aperto la porta, nell'ambito di una misura di allontanamento: la Corte sancisce la violazione della Convenzione;
- 08.03.2022, *Ekrem Can e altri c. Turchia* (n. 10613/10), di violazione della Convenzione per la durata eccessiva di una detenzione provvisoria e di una pena detentiva in seguito a una manifestazione illegale ma non violenta;
- 01.03.2022, *Sebeleva e altri c. Russia* (n. 42416/18), sulla confisca delle azioni di una società del ricorrente con un blocco totale per 4 anni e 8 mesi di tutti i diritti collegati alle azioni in questione, senza una giustificazione sufficiente: la Corte riconosce la violazione della Convenzione;
- 01.03.2022, *Fenech c. Malta* (n. 19090/20), sulle misure adeguate e proporzionate adottate durante la pandemia da Covid-19 che miravano a proteggere la salute del ricorrente, incarcerato con un solo rene, ed a limitare la propagazione del virus: la Corte considera non violata la Convenzione;

e la decisione:

- 08.03.2022, *Diamantopoulos c. Grecia* (n. 68144/13), sull'assoluzione penale pronunciata dopo una sentenza della corte di appello che aveva stabilito la responsabilità civile dell'interessato per gli stessi fatti invocati successivamente dinanzi al Corte di Cassazione per constatare questa responsabilità: la Corte stabilisce che l'articolo 6(2) non è applicabile.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la sentenza della *Supreme Court of the United States* del 24.6.2022, che ha ribaltato i precedenti giurisprudenziali sanciti nelle proprie sentenze *Roe v. Wade* e *Planned Parenthood of Southeastern Pa. v. Casey*, sostenendo che la costituzione degli Stati Uniti non conferisce di per sé un diritto all'aborto, e rimandando la regolamentazione della materia ai rappresentanti eletti del popolo.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Francia:** la decisione del *Conseil constitutionnel* n. 2022/989 del 22.4.2022, in ordine alla normativa interna sul mandato di arresto europeo, che richiama le fonti dell'Unione europea ed i Trattati; le decisioni del *Conseil d'Etat* del 3.6.2022, in ordine al servizio informatico per la gestione delle domande di permesso di soggiorno e di asilo e di rilascio dei relativi titoli, che richiama la normativa dell'Unione europea; e del 28.4.2022, che annulla lo scioglimento di due organizzazioni filo palestinesi ritenute violente dalle autorità di governo, richiamando la CEDU; e il decreto del 30.3.2022, che annulla lo scioglimento di un gruppo antifascista e che richiama la CEDU;
- **Germania:** le sentenze del *Bundesverfassungsgericht* (Tribunale costituzionale federale) del 20.4.2022, in materia di mandato d'arresto europeo; e del 18.3.2022, in ordine al diritto ad una tutela effettiva connessa al principio di non discriminazione per età, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia; la sentenza dell'*Oberverwaltungsgericht Berlin-Brandenburg* (Tribunale amministrativo di appello di Berlino-Brandeburgo) del 25.4.2022, in materia di asilo e rifugiati che specifica quando la giurisprudenza nazionale può divergere dalla quella della Corte di giustizia; la sentenza del *Verwaltungsgericht Cottbus* (Tribunale amministrativo di Cottbus) del 16.5.2022, sull'applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 in materia di epidemie animali e tutela della salute umana; e la sentenza del *Finanzgericht Berlin-Brandenburg* (Tribunale delle finanze del Berlino-Brandeburgo) del 15.5.2022, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia in materia tributaria;
- **Italia:** le sentenze della *Corte costituzionale* n. 149 del 16.6.2022, sul *ne bis in idem*, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 148 del 14.6.2022, che esclusa la natura di sanzione penale, ai sensi della giurisprudenza CEDU, di alcune misure previste dalla legge italiana sugli stupefacenti ed esclude la sussistenza di un diritto "al silenzio" per i destinatari della misura, richiamando la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. 145 del 13.6.2022, che, in tema di applicabilità di un compenso spettante al personale del Ministero degli Esteri, dichiara l'incostituzionalità di una norma con efficacia retroattiva, anche per contrasto con l'articolo 6 della CEDU e che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; le sentenze della *Corte di cassazione* n. 20804 del 21.6.2022, in ordine all'impugnabilità di decisioni del Consiglio di stato alle sezioni unite della Corte di cassazione, per violazione del diritto dell'Unione ai sensi dell'articolo 111(8) della Costituzione, che richiama sul punto l'orientamento della Corte di giustizia; e n. 20367 del 25.5.2022, sulla pena dell'ergastolo considerato compatibile in sé con i principi della Convenzione; l'ordinanza n. 16521 del 23.5.2022, sul diritto al rimborso, negato per essere decorso il termine di decadenza biennale per richiederlo, ritenuto compatibile con il diritto dell'Unione e la giurisprudenza della Corte di giustizia; le sentenze n. 17929 del 18.5.2022, sul diritto al rimborso di imposte in virtù di *ius superveniens*, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 18044 del 5.5.2022, in ordine all'estradizione verso la Federazione russa, che esamina

la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 17054 del 5.5.2022, in ordine alla legittimità della custodia in carcere di persona affetta da Parkinson, che richiama gli accertamenti dovuti alla luce della giurisprudenza della CEDU; n. 17781 del 4.5.2022, in ordine alle modalità di trattazione dei giudizi penali durante l'epidemia di COVID-19, che ritiene non violato il principio del contraddittorio e richiama la giurisprudenza CEDU; e n. 17095 del 2.5.2022, sulla nozione di lavoro forzato, che richiama l'orientamento dell'OIL e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; l'ordinanza della *Corte di appello di Milano* del 30.5.2022, che solleva questione di legittimità costituzionale della norma riguardante l'attribuzione del reddito di cittadinanza solo a chi possa vantare il requisito di residenza in Italia decennale, anche per contrasto con il diritto dell'Unione e con gli articoli 21 e 34 della Carta dei diritti fondamentali UE; e la sentenza del *Tribunale di Napoli* del 25.5.2022 sugli insegnanti di religione italiani che, a seguito di rinvio pregiudiziale, decide la controversia assegnando ai detti insegnanti un risarcimento calcolato in modo innovativo, e che prende in esame la giurisprudenza della Corte di giustizia.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

[Gianfranco Amendola](#) "Inceneritori e termovalorizzatori. UE ed Italia: bugie e verità"

[Giuseppe Bronzini](#) "Europa: verso una riforma dei Trattati? Cominciare a discuterne"

[Michele De Luca](#) "Potere di controllo del datore di lavoro fra tradizione e innovazione: dal codice civile al codice della privacy, passando per lo statuto dei lavoratori ed il Jobs Act" (Testo aggiornato)

[Gilda Ferrando](#) "Adozione in casi particolari e rapporti di parentela Cambia qualcosa per i figli nati da maternità surrogata?"

[Sergio Galleano](#) "La sentenza della Corte di giustizia FNV del 21.04.22 (C-227/20): trasferimento di impresa e procedura di pre-pack nel diritto olandese"

[Cesare Pinelli](#) "*Respect for the Common Values within Member States and Protection of the EU Financial Interests*"

Note e commenti:

[Gabriella Cappello](#) "Commento alla sentenza Corte EDU, *Sinan Çetinkaya e Agyar Çetinkaya c. Turchia*, del 24 maggio 2022, n. 74536/10 e 75462/10, sulla retroattività del trattamento più favorevole in sede penale"

[Alessandro Centonze](#) "Commento alla sentenza Corte EDU, *Oganezova c. Armenia*, 17 maggio 2022, n. 72961/2012, in tema di trattamenti inumani e degradanti in connessione con il divieto di discriminazione"

Relazioni:

[Francesco Buffa](#) "La libertà di espressione dei magistrati e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo"

[Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale](#) "Relazione al Parlamento 2022"

Documenti:

[La relazione finale della Commissione per un Codice dei crimini internazionali](#), del 21 giugno 2022

[La nota del Senato italiano](#) "Le sanzioni dell'Unione europea nei confronti della federazione Russa", del giugno 2022

[La guida del Ministerio de Trabajo y Economía Social](#) "*Información algorítmica en el ámbito laboral*" (guida sugli obblighi derivanti dall'utilizzazione degli algoritmi in ambito lavorativo a cura del Governo spagnolo), del maggio 2022